



Caserta

Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili

NEWS DALL'ORDINE

Prot. Corr./1233/611

Informativa n. 63 del 10 giugno 2017

a cura di

Luigi Pezzullo - Consigliere Segretario

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA



Cndcec: è ora di un cambio di rotta

Si è tenuta a Roma, registrando oltre 1.200 partecipanti, l'Assemblea generale degli Ordini territoriali Cndcec. I prossimi interventi di riduzione delle imposte a chi fino ad oggi è stato escluso dalla platea dei beneficiari dei vari bonus: "Quel ceto impiegatizio, professionale e imprenditoriale che compone il ceto medio italiano", così dal palco il presidente Cndcec, Miani. Sottolinea il presidente che si tratta di gente che vive del proprio lavoro subordinato o autonomo con redditi che superano i 28mila euro annui, soglia a partire dalla quale già scatta un'aliquota Irpef al 38% che è "espropriativa più che progressiva". E sul tema del malcontento della categoria chiarisce: "Nessun argomento contrario può essere opposto a colleghi che invitano a uno sciopero degli intermediari fiscali". Gli ultimi segnali arrivati ai professionisti, dalla stretta sulle compensazioni allo split payment sui professionisti e, da ultimo, la "presa in giro" della proroga di appena 12 giorni per l'invio dei dati delle liquidazioni Iva relative al primo trimestre 2017, rendono lo sciopero strumento necessario.

Casero su antiriciclaggio, spesometro e fatturazione elettronica

Nel suo intervento il viceministro all'Economia, Luigi Casero, ha toccato ambiti oggetto di aspre critiche da parte dei commercialisti. Sull'antiriciclaggio, con la riforma ancora non pubblicata in Gazzetta, il viceministro stempera spiegando che: "Secondo gli esperti degli uffici legislativi gli obblighi antiriciclaggio non coinvolgono sindaci e revisori. È vero che esiste un'interpretazione che estende a loro questo compito ma è data dal fatto che non è prevista espressamente la loro esclusione. Va quindi specificato che non spetta a loro svolgere quegli adempimenti formali previsti dalle norme antiriciclaggio; resta ovviamente l'obbligo di fare le segnalazioni qualora vengano a conoscenza di fatti rilevanti". Quanto allo spesometro auspica un confronto serrato tra Entrate ed esperti dei commercialisti per prevenire i problemi e risolvere quelli che già si stanno manifestando. Per la fatturazione elettronica, invece, è necessario introdurre degli strumenti che favoriscano la sua diffusione, come è stato fatto in altri campi, come industria 4.0, "Insomma occorre creare una sorta di Pa 4.0".

Durf

L'intervento del presidente della commissione Lavoro del Senato, Maurizio Sacconi, che si è battuto per far entrare nel Jobs act degli autonomi la possibilità di delegare funzioni pubbliche agli iscritti agli Ordini, è stato l'occasione per i vertici di spiegare alla platea la proposta del rilascio di un Durc fiscale, si potrebbe chiamare Durf, sulla regolarità del pagamento delle imposte, attraverso l'accesso all'anagrafe tributaria da parte degli attestatori. Il documento potrebbe facilitare l'accesso al credito ed altro ancora. Altre proposte sono avanzate dal Cndcec, che chiedono la gestione del Registro revisori, la possibilità di attestare gli adempimenti anticorruzione e di certificare i finanziamenti comunitari.

Equo compenso e alleggerimento dal carico degli adempimenti

Sulla reintroduzione dell'equo compenso si registra l'impegno anche del presidente della commissione Lavoro del Senato, Maurizio Sacconi. Da un sondaggio della Fondazione nazionale commercialisti - su un campione di circa 3.500 iscritti all'Albo, con tipologia di studio che svolge prevalentemente adempimenti fiscali composta da un titolare e due addetti (dipendenti e/o collaboratori) - a fronte di 100 giorni circa in un anno spesi per gli adempimenti fiscali, i commercialisti italiani riescono in media a ricavare poco più di 12 mila euro: oltre il 70% dei guadagni va perso per la gestione degli adempimenti. Nel rapporto Amministrazione-commercialisti: "Serve un deciso cambio di marcia da costruire d'ora in avanti su principi di reciproco, reale, rispetto", chiosa Miani.

Commercialisti: crediti formativi per le attività in Commissione

La partecipazione ad attività di studio e gruppi di lavoro svolte per gli Ordini territoriali possono essere riconosciuti come attività formative e dare diritto a crediti formativi per la formazione obbligatoria. La novità è stata comunicata in una risposta del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti del 15 maggio scorso su domanda dell'Ordine di Piacenza. La risposta, giunta dal direttore generale del CNDCEC Francesca Maione, precisa che i crediti formativi professionali si potranno riconoscere nella misura di 2 crediti per ciascuna riunione a cui si partecipa, con un massimo di 16 CFP annui. Inoltre si sottolinea che l'accreditamento potrà essere riconosciuto solo per le "attività di studio", come indagini e approfondimenti per pareri su materie concernenti l'attività professionale e non per semplici "attività di ausilio" alle attività degli Ordini e del Consiglio nazionale stesso.

Esame di stato per l'abilitazione alla revisione legale

Con il Pronto Ordini n. 86/2017 il Consiglio Nazionale ha fornito alcuni chiarimenti in merito allo svolgimento delle prove integrative per l'abilitazione alla revisione legale da parte di coloro che intendono sostenere l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista o di esperto contabile.

Nel medesimo Pronto Ordini si richiama, inoltre, la FAQ n. 4 pubblicata sul sito del MEF, nella quale si ricorda che, in base alle disposizioni transitorie del D.M. n. 63 del 2016, restano esonerati dall'esame di idoneità professionale i dottori commercialisti e gli esperti contabili che hanno superato la sessione d'esami per l'accesso alla professione indetta con l'ordinanza ministeriale 1 marzo 2016, n. 110, o anteriore, - ancorché svolti in parte nel 2017- fermo restando il possesso, al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione, dei seguenti requisiti:

- **svolgimento del tirocinio triennale, comprovato da relativo attestato ai sensi del D.M. 25 giugno 2012, n. 146;**
- **requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 3, comma 1 del D. M. 20 giugno 2012, n. 145;**
- **titolo di laurea almeno triennale, tra quelli individuati dall'articolo 2 del D. M. 20 giugno 2012, n. 145.**

Le prove integrative, dunque, sono previste solo a partire dagli esami indetti nel 2017.

[Leggi il PO n.86/2017](#)

Determinazione del contributo d'iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale dovuto per l'anno 2017

Si ricorda che il 31 marzo è scaduto il termine per il pagamento del contributo d'iscrizione all'Albo ed all'Elenco speciale dovuto per l'anno 2017. L'assemblea degli iscritti, in sede di approvazione del conto previsionale per il 2017, ha deliberato i seguenti importi a carico degli iscritti:

- **quota ordinaria** iscritti all'Albo: € 350,00;
- **quota agevolata** di € 250,00 per i colleghi iscritti nell'Albo che alla data del 01.01.2017 non avevano ancora compiuto il 36° anno d'età.;
- **quota per gli iscritti all'Elenco speciale** € 250,00.

Si informa che, il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2017. In mancanza del pagamento, decorsi trenta giorni dalla scadenza, il Consiglio provvederà ad inoltrare l'elenco degli iscritti morosi al concessionario Equitalia Sud per la riscossione coattiva.

Il versamento potrà essere effettuato direttamente presso la segreteria dell'Ordine o a mezzo bonifico bancario, indicando nome e cognome, numero di matricola e nella causale "pagamento contributo annuale iscrizione 2017". Il pagamento a mezzo bonifico potrà essere eseguito su uno dei seguenti conti correnti intestati all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta:

- Unicredit Banca di Roma - Caserta P.zza Vanvitelli - IBAN: IT 44 R 02008 14903 00040 0185844;
- C/C postale n. 000093220077 e codice IBAN: IT 95 X 07601 14900 000093220077;
- Banca del Sud filiale di Caserta con codice IBAN: IT 23 N 03353 14900 000000006288.

Obbligo Formativo Ridotto

Si ricorda che in base al nuovo regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC in data 03/12/2015 e in vigore dal 01/01/2016, è stato introdotto l'obbligo formativo in misura ridotta nei seguenti casi:

- coloro che compiono i 65 anni di età nel triennio in corso (o che li abbiamo già compiuti in precedenza),
- coloro che non esercitano, neanche occasionalmente, l'attività professionale,
- gli iscritti nell'elenco speciale,

Più precisamente è obbligatorio maturare 30 crediti formativi professionali nel triennio con un minimo di 7 all'anno.

Gli appuntamenti e le scadenze del mese di giugno 2017

Di seguito viene riportato l'elenco degli appuntamenti fiscali relativi al mese di giugno 2017.

[**Scarica lo scadenziario**](#)

Calendario delle prossime attività formative

Data	Titolo evento	Sede	Crediti
13 giugno 2017	Ciclo di incontri presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Via Santagata	2
23 giugno 2017	Fiscalità dell'auto"	M.CAR Viale Carlo III 191 San Nicola la Strada	4
29 giugno 2017	Ciclo di incontri presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Via Santagata	2
30 giugno 2017	Il referto annuale di controlli interni e le nuove linee guida della Corte dei Conti per l'esercizio 2016	Sala Convegni Grand Hotel Vanvitelli - Caserta	4
11 luglio 2017	L'organizzazione: Il counselling nel contesto organizzativo	Sala Convegni ODCEC Caserta	3

NEWS DAGLI ENTI LOCALI

Vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti pubblici

Con la presente circolare si fornisce uno strumento di supporto alle funzioni svolte dai Collegi dei revisori o sindacali presso gli Enti ed organismi pubblici, la cui attività è rivolta a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la rigorosa gestione delle risorse pubbliche, anche in considerazione dell'attività di monitoraggio della spesa pubblica. La Circolare Vademecum per la revisione amministrativo-contabile degli enti è articolata in otto capitoli concernenti:

- L'inquadramento del controllo di regolarità amministrativo-contabile
- Le tipologie di verifiche da effettuare da parte dell'organo di controllo
- L'armonizzazione dei sistemi contabili
- Le caratteristiche dei bilanci degli enti pubblici
- L'Attività negoziale nella Pubblica Amministrazione
- Gli aspetti fiscali della gestione
- Aspetti inerenti alla gestione del personale
- Cenni sul regime di responsabilità dei revisori dei conti
- Appendice contenente degli esempi inerenti alle tipologie di verbale maggiormente ricorrenti.

Scarica la Circolare

IN PRIMO PIANO

CNDCEC: Communitas Onlus

Nata nel 2011, Communitas ha per oggetto la raccolta di fondi da destinarsi a scopi benefici per il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità delle persone in stato di disagio fisico, psichico, economico, sociale o familiare. Dopo aver seguito per conto del Consiglio nazionale dei commercialisti un progetto realizzato in collaborazione con la Croce rossa italiana, dedicato ad alcuni ragazzi con disabilità lieve colpiti dal terremoto dell'Aquila, Communitas è ora impegnata nell'iniziativa "Commercialisti per l'Emilia", una raccolta fondi a favore dei commercialisti vittime delle due scosse sismiche. Anche quest'anno è possibile destinare, in sede di dichiarazione dei redditi, la quota del 5 per mille a favore della nostra Associazione Communitas — Onlus e a tale scopo Ti chiedo, non solo di contribuire direttamente ma, soprattutto, di promuovere tale iniziativa presso i clienti affinché firmino il 5 per mille a favore della nostra Onlus. Il codice fiscale della ONLUS, da evidenziare nella parte relativa al sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, è il seguente: 97636370583. Con l'occasione desidero ricordarti che è ancora aperta la raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 2016.

Collegati al sito

Diritto camerale annuale - Importi dovuti dal 2017 - Maggiorazioni del 20% - Approvazione con decreto MISE

Con apposito decreto in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale sono state approvate e autorizzate dal Ministero dello Sviluppo economico le maggiorazioni, fino al 20%, del diritto camerale annuale dovuto per il triennio 2017-2019, sulla base delle richieste avanzate dalle singole Camere di Commercio (art. 18 co. 10 della L. 580/93). Le maggiorazioni approvate dal MISE potranno essere applicate effettivamente solo a seguito della pubblicazione del decreto. Prima di tale momento, il tributo è determinato nelle misure stabilite dal DM 21.4.2011 ridotte del 50%, come riepilogato dalla nota MISE 15.11.2016 n. 359584; a seguito dell'entrata in vigore del decreto, i soggetti che hanno già effettuato il versamento provvederanno al conguaglio, ossia al versamento della sola maggiorazione del 20%, entro il termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi (ossia entro il prossimo 30 novembre, ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. b) del DPR 435/2001).

CNDCEC: documento "La chiusura del fallimento dopo la riscrittura dell'art. 118 L.F."

Si informa che il Consiglio Nazionale, ha pubblicato il documento "La chiusura del fallimento dopo la riscrittura dell'art. 118 L. Falla", nel quale vengono affrontate le tematiche connesse alla chiusura anticipata del fallimento. Il documento propone una sintesi delle problematiche emerse a seguito della modifica apportata all'art. 118 l.f. dal d.l. n. 83/2015, convertito dalla legge n. 132/2015, e un'analisi ragionata delle eventuali

proposte di modifica che potrebbero essere recepite in occasione di progetti di riforma delle procedure concorsuali. La formulazione del secondo comma dell'art. 118 l.f., infatti, è all'origine di molteplici questioni relative agli adempimenti che il curatore deve porre in essere al verificarsi delle menzionate ipotesi. Testualmente, il secondo comma dell'art. 118 l.f. prevede che la chiusura della procedura di fallimento nel caso di cui al n. 3) - vale a dire quando è compiuta la ripartizione dell'attivo, - e nei casi di cui al n. 4) - vale a dire quando la continuazione della procedura non consente di soddisfare neppure in parte i creditori - ove si tratti di fallimento di società, comporta la cancellazione della stessa dal registro delle imprese. La stessa disposizione aggiunge che, nel caso di ripartizione dell'attivo, la chiusura del fallimento non è impedita dalla pendenza di giudizi. Il curatore, in questo caso, può mantenere la legittimazione processuale anche nei successivi stati e gradi del giudizio, fino alla definitiva conclusione della lite. La norma disciplina, quindi, le modalità con cui tali vicende possono proseguire post chiusura del fallimento, stabilendo la gestione delle spese e degli introiti relativi ai giudizi pendenti, con eventuali riparti successivi. Non sono da trascurare le previsioni di cui all'art. 120 l.f.r ultimo comma, in forza delle quali, in pendenza di giudizi pendenti, il giudice delegato e il curatore restano in carica per gli adempimenti necessari. Sin da una sommaria lettura delle disposizioni, risultano evidenti le importanti ricadute che l'applicazione delle previsioni contenute nell'art. 118, comma secondo, l.f. può comportare, sia per quanto concerne gli aspetti civilistici, sia per quanto attiene agli aspetti fiscali (chiusura del conto corrente intestato alla procedura, chiusura della partita IVA, accantonamenti per spese future in considerazione della definizione dei giudizi pendenti, liquidazione di un ulteriore compenso per il liquidatore). Il documento si sofferma sulle pronunce della giurisprudenza e sulle istruzioni diramate dai Tribunali, mettendo in luce come una "gestione" prudente da parte del curatore debba comportare un'attenta valutazione delle ipotesi riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 118, comma secondo, n. 3, ifil al fine di ottenere espressa autorizzazione, nel decreto di chiusura emesso dal Tribunale, a non provvedere alla cancellazione della società dal registro delle imprese alla chiusura del conto corrente del fallimento, alla chiusura della partita IVA,

[leggi il documento](#)

Decreto Legislativo 231/2007: modifiche del 24 maggio 2017

Si comunica che il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto di recepimento della quarta direttiva antiriciclaggio il cui testo è disponibile nel link sottostante.

[Leggi il decreto](#)

Manovra correttiva 2017: introdotta la web tax

Il 1° giugno 2017 è stato approvato in Aula il voto finale sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (C. 4444-A). Nella giornata di lunedì 29 maggio la Commissione bilancio ha terminato i propri lavori sul provvedimento, che è passato poi all'esame dell'Aula della Camera. Nel corso dell'esame parlamentare della manovra correttiva 2017 (D.L 50/2017) con l'articolo 1-bis si è introdotta la c.d. web tax. In particolare è stato disposto che le società:

- non residenti
- che appartengono a gruppi multinazionali con ricavi superiori a 1 miliardo di euro
- che effettuano cessione di beni e prestazioni di servizio in Italia per un ammontare superiore a 50 milioni avvalendosi di società residenti o di stabili organizzazioni

possono avvalersi di una procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata per la definizione dei debiti tributari. A tal fine i soggetti interessati possono chiedere all'Agenzia delle entrate una valutazione della sussistenza dei requisiti che configurano la stabile organizzazione mediante un'istanza finalizzata all'accesso al regime dell'adempimento collaborativo. Per coloro che estinguono i debiti tributari della stabile organizzazione dovuti in base all'accertamento con adesione, le sanzioni amministrative sono ridotte alla metà. Si dispone inoltre che in tal caso il reato di omessa dichiarazione non è punibile.

Attenzione: non possono avvalersi della norma in esame le società che abbiano avuto formale conoscenza di accessi, ispezioni e verifiche o dell'inizio di qualunque attività di controllo amministrativo o dell'avvio di procedimenti penali relativi all'ambito di applicazione dell'istanza in esame. In ogni caso, è previsto l'emanazione di un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate per l'attuazione di questa nuova norma. Le entrate derivanti da questa nuova disciplina sono destinate al Fondo per la non autosufficienza e al Fondo per le politiche sociali per un ammontare non inferiore a 100 milioni di euro annui, mentre la restante parte è destinata al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Numero 6 della Newsletter dello Sportello MISE Campania

La Newsletter ha cadenza mensile e fornisce informazioni sulle attività del Ministero, sulle principali novità normative, sulle prossime scadenze ed ogni altra informazione utile per l'impresa ed il cittadino.

[Leggi la newsletter](#)

Revisori Enti Locali: elenchi professionisti estratti nella Regione Campania

Prefettura di Caserta

Si pubblicano gli elenchi dei professionisti estratti negli ultimi sorteggi effettuati presso la Prefettura di Caserta per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della Provincia.

[Visualizza gli elenchi estratti nelle sedute precedenti](#)

Prefettura di Avellino

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Avellino gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Avellino.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Benevento

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Benevento gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Benevento.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Napoli

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Napoli gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Napoli.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Salerno

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Salerno gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Salerno.

[Consulta l'elenco](#)

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere: le ultime procedure fallimentari pubblicate

Si riporta l'elenco delle ultime procedure concorsuali pubblicate sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L'elenco è relativo alle procedure dichiarate nel mese di maggio.

Procedura	Num/Anno	Data Dich.	Curatore/Commissario	Giudice/Delegato
C.m. Tecnoimpianti Srl	37/2017	30.05.2017	Di Dona Nicolina	Cacace Edmondo
Passamaneria Ferdinando Iv Srl	36/2017	30.05.2017	Pellegrino Luca	Pugliese Marco
Le Calorie Srl	35/2017	16.05.2017	Russo Walter	Pugliese Marco
Euro Electra System Srl	34/2017	11.05.2017	Gatto Donato	Scoppa Gian Piero
S.a.com. Servizi, Ambiente E Commercio Srl	33/2017	11.05.2017	Di Rienzo Immacolata	Scoppa Gian Piero
New Cotton Company Srl	32/2017	05.05.2017	D'Angelo Carmela	Ferrara Loredana
Nova Srl	31/2017	05.05.2017	Caterino Luigi	Ferrara Loredana

Agenzia delle Entrate: ultimi documenti pubblicati

Gli ultimi provvedimenti

- **Provvedimento del 16/05/201**
Disposizioni per l'attuazione del regime di adempimento collaborativo disciplinato dagli articoli 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128
[Consulta il documento](#)

Le ultime risoluzioni

- **Risoluzione n. 62 del 24/05/17**
Interpello ordinario - stratificazione fiscale del patrimonio netto della società risultante della fusione in caso di fusione c.d. inversa
[Consulta il documento](#)

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si ricorda che è pienamente operativa la sezione “**Formazione**” presente sul sito dell’Ordine.

In essa, oltre a poter prendere visione del calendario degli eventi accreditati, è possibile anche verificare i crediti maturati partecipando agli eventi organizzati dal nostro Ordine o predisporre le autocertificazioni previste dal regolamento per la FPC.

Per informazioni utili ai fini del corretto espletamento dell’obbligo formativo, [consulta l’apposita sezione sul sito web istituzionale.](#)

Cordiali saluti
Luigi Pezzullo